

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 18 febbraio 2022

Deliberazione n. 3

OGGETTO: Approvazione in ratifica del Piano triennale delle Azioni Positive per gli anni 2022 - 2024.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Irene PRIOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

Struttura competente: Direzione

VISTI:

- il D. Lgs.vo 31 marzo 1998, n. 112, e sue modifiche ed integrazioni;
- l'Accordo Costitutivo dell'AIPO, in data 02.08.2001;
- il D.P.C.M. 27/12/2002, ad oggetto "Trasferimento all'AIPO (Agenzia interregionale per il fiume Po) dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- la delibera del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19/10/2016 con la quale è stato approvato il nuovo Assetto Organizzativo dell'Agenzia;
- la delibera del Comitato di Indirizzo n. 36 del 28/10/2021 ad oggetto "Strutture organizzative - provvedimenti." con la quale si è deliberato, tra le altre cose:
 - di modificare la Struttura dirigenziale "Direzione Centrale Affari Generali, Gare e Contratti, Personale" evolvendola in "Direzione Centrale Gare e Contratti, Economato e Acquisti, Risorse Umane";
 - di istituire il nuovo Ufficio "Formazione generale e specifica PNRR, Albo dei formatori e Benessere organizzativo";

CONSIDERATO che il d.lgs. 198/2006, avente ad oggetto "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della legge 246/2005, e in particolare l'art 48 "*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*", impone alle Amministrazioni dello Stato, alle province, ai comuni e agli altri enti pubblici non economici di predisporre un proprio "*Piano Triennale di Azioni Positive*";

EVIDENZIATO che il "Piano Triennale delle Azioni Positive" deve considerarsi un documento programmatico finalizzato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro, il cui obiettivo è la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e il perseguire del benessere organizzativo;

VISTO l'art. 57 del d.lgs. 165/2001, novellato dall'art. 21 della legge 183/2010, che prevede per le pubbliche amministrazioni la costituzione al proprio interno del "*Comitato per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)*", che sostituisce e unifica le competenze prima attribuite ai comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, assorbendone le relative funzioni;

RICHIAMATA la Direttiva del 4 marzo 2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", come modificata dalla successiva Direttiva n. 2 del 26/07/2019;

RICHIAMATA la Determina Direttoriale n. 1662 del 18/12/2019 con la quale l’Agenzia ha confermato la scelta di costituire il Comitato Unico di Garanzia (CUG) in associazione con l’Autorità di Bacino del fiume Po, anche per il quadriennio 2020 - 2023;

ATTESO che l’Agenzia con deliberazione del C.d.I. n. 41 del 29 dicembre 2020, ha approvato il “Piano delle azioni positive per il triennio 2021 – 2023”;

DATO ATTO che il suddetto Piano triennale è soggetto ad approvazione e/o aggiornamento entro il 31 gennaio di ciascun anno;

CONSIDERATO che la P.O. “Formazione generale e specifica PNRR, Albo dei formatori e Benessere organizzativo” ha elaborato uno schema di “Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024” che non rappresenta un semplice aggiornamento del precedente ma un Piano con una nuova impostazione, finalizzato a garantire con maggiore efficacia gli obiettivi della piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomini e donne e del benessere organizzativo;

CONSIDERATO che lo schema del Piano Triennale delle Azioni Positive 2022 - 2024 è stato sottoposto all’attenzione del CUG dell’Agenzia in data 26/01/2022, il quale ha espresso in pari data il proprio parere favorevole;

PRESO ATTO che è stato inviato alle rappresentanze sindacali copia della bozza del suddetto Piano in data 27/01/2022 a titolo di informazione preventiva e che non sono pervenuti contributi integrativi al riguardo;

DATO ATTO, inoltre, che il suddetto schema di Piano triennale è stato trasmesso in data 27/01/2022 alla Consigliera di Parità della Provincia di Parma, la quale ha espresso parere favorevole in data 28/01/2022;

PRESO ATTO che, non avendo il Comitato d’Indirizzo dell’Agenzia, organo competente all’approvazione del Piano in questione, in calendario delle riunioni nel mese di gennaio, per rispettare la scadenza del 31/01/2022 si è reso necessario procedere in via d’urgenza all’approvazione del Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024 con determinazione direttoriale n. 54 in data 31/01/2022, salva successiva ratifica da parte del Comitato d’Indirizzo in occasione della sua prima riunione utile;

RITENUTO, pertanto, di approvare in ratifica il Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024, contenuto nell’allegato “A” al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il previsto parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità reso dal Dirigente competente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

- Di ratificare la determinazione direttoriale n. 54 in data 31/01/2022, relativa all'approvazione del Piano delle Azioni Positive 2022 – 2024, nel testo allegato "A" alla presente deliberazione e che ne fa parte integrante e sostanziale;
- Di pubblicare l'allegato "A" alla presente deliberazione nel sito Istituzionale dell'Agenzia – Sezione Amministrazione Trasparente, oltre che nella sezione riservata al CUG.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE

Irene Priolo

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri